

## LA GIUDIZIARIA



VINICIO NARDO

L'EDIFICIO VA RESTAURATO  
MA NON VA NASCOSTO  
FUORI DAL CENTRO CITTADINO

# San Vittore è invivibile, la Moratti in visita

## *I penalisti lanciano l'allarme sul sovraffollamento all'interno del penitenziario*

### LA SITUAZIONE

#### L'esposto

Gli avvocati di Milano hanno presentato un dossier al procuratore aggiunto Alberto Nobili che ha aperto un fascicolo

I legali chiedono interventi contro il cronico sovraffollamento

#### La promessa

Il primo cittadino ha preso l'impegno di recarsi di persona a San Vittore il 23 luglio per verificare di persona le condizioni drammatiche in cui versa il carcere cittadino

— MILANO —

**C'È LA CONFERMA** ufficiale. Il 23 luglio il sindaco Letizia Moratti visiterà S. Vittore per verificare di persona le drammatiche condizioni di una struttura che è super-affollata. Per denunciare le insopportabili carenze igienico-sanitarie in cui sono costretti a vivere i detenuti in molte carceri italiane, ieri una trentina di Camere penali in tutta la penisola hanno indetto (a Milano insieme alla onlus "Il carcere possibile") una "giornata di lutto" «per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica» sui detenuti e sul disagio degli agenti e degli operatori all'interno delle fatiscenti carceri del nostro Paese.

A Milano gli avvocati penalisti sono anche in attesa di sapere che cosa sarà dell'esposto relativo alla situazione del carcere cittadino presentato circa tre settimane fa e assegnato al procuratore aggiunto Alberto Nobili, che ha aperto un fascicolo.



**DISAGIO** Gli avvocati chiedono interventi rapidi contro il sovraffollamento di San Vittore

«L'esposto non ha come obiettivi né il direttore di San Vittore né il sovrintendente regionale Luigi Pagano, ma le autorità nazionali che non si attivano a sufficienza per far fronte alle drammatiche condizioni igienico-sanitarie in cui sono costretti a vivere i dete-

nuti e sulla complessiva situazione di illegalità dell'esecuzione della pena», spiega il presidente della Camera penale milanese Vinicio Nardo, ricordando la necessità di procedere al più presto a una ristrutturazione della struttura di piazza Filangeri. I penalisti però

sono contrari all'ipotesi di trasferimento del penitenziario in una zona periferica, proprio perché il carcere deve rimanere «in centro, ben visibile, all'interno della coscienza della città».

L'esposto, spiega sempre l'avvocato Nardo, è stato presentato anche alla magistratura di sorveglianza e al sindaco di Milano «in quanto a capo di una comunità di cittadini di cui i detenuti fanno parte».

«Dopo l'esposto - continua il presidente - la commissione comunale sul carcere si è attivata e il 23 luglio prossimo ha organizzato una visita a San Vittore a cui dovrebbe partecipare anche il sindaco Letizia Moratti».

«Tra le diverse iniziative che abbiamo messo in campo in questi mesi - spiega l'avvocato Mirko Mazzali - ce n'è anche una che vedrà gli avvocati praticanti entrare in alcuni ragni del penitenziario milanese per spiegare ai detenuti il funzionamento generale della giustizia, senza mai entrare nel merito delle loro linee difensive».